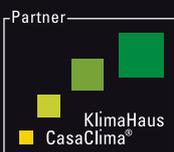


MANUALE TECNICO



MIA[®]
SPLENDID

LA PRIMA STUFA A PELLET
COMPONIBILE E PERSONALIZZABILE



 **OLIMPIA
SPLENDID**
HOME OF COMFORT

INDEX

04 PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

Sommario delle attività installative

05 DOPO L'INSTALLAZIONE

verifica della corretta installazione

06 PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO E LEGISLAZIONE

08 LA GAMMA MIA®

12 INSTALLAZIONE

16 ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE

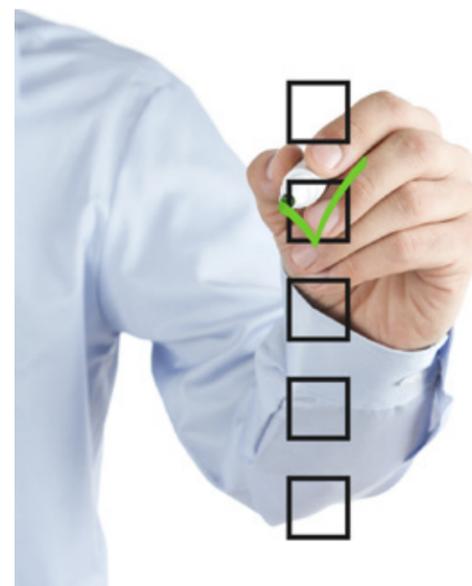
PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

sommario delle attività installative

1. individuare con il cliente la posizione desiderata per l'installazione della stufa
2. assicurarsi che il locale sia adatto all'installazione — secondo UNI 10683/98 la stufa non deve essere nello stesso ambiente in cui sono collocati estrattori, apparecchi a gas tipo B o comunque dispositivi che mettono in depressione il locale
3. verificare che i locali adiacenti siano conformi all'installazione (non deve essere un'autorimessa, magazzino di materiale combustibile o con pericolo d'incendio)
4. verificare l'infiammabilità del pavimento ed eventualmente predisporre una lastra di isolante sporgente 40cm frontalmente e 20cm negli altri lati (rif. 3.3.2)
5. predisporre le distanze di sicurezza antincendio nel rispetto della norma (40cm da materiali mediamente infiammabili e 80cm da materiali facilmente infiammabili) (rif. 3.3.2)
6. controllare il rispetto delle tolleranze dell'impianto elettrico : 230V ± 10% (rif. 3.3.1)
7. dimensionare lo scarico fumi seguendo le indicazioni riportate in questo manuale (rif. 3.5)
8. analizzare la posizione della canna fumaria e la vicinanza a materiali infiammabili individuando i materiali più adatti allo scarico fumi
9. assicurarsi di avere tutti i materiali necessari all'installazione dello scarico fumi
10. predisporre una presa d'aria comburente canalizzata o a parete (rif. 3.4)
11. controllare che la canna fumaria riceva il solo scarico della stufa
12. Sballare la stufa e posizionarla secondo le distanze di sicurezza (rif. 3.1)
13. Sballare la cover e montarla sul corpo stufa (rif. 3.2)
14. Sballare i mobiletti e gli eventuali accessori (rif. 3.7)
15. Collegare la stufa allo scarico fumi
16. Effettuare il primo avviamento /regolazione dell'aspirazione fumi e caricamento pellet (rif. 3.6)
17. Posizionare i mobiletti secondo le esigenze del cliente

DOPO L'INSTALLAZIONE

verifica della corretta installazione



- Hai verificato che il locale dell'installazione sia conforme alla UNI 10683/98 ?
- Hai verificato le compatibilità dei locali adiacenti?
- Nel caso di pavimento infiammabile hai installato una piastra isolante?
- Hai rispettato le distanze di sicurezza antincendio?
- Hai dimensionato correttamente lo scarico fumi, in conformità con la norma di legge vigente?
- Hai controllato le tolleranze dell'impianto elettrico?
- Hai controllato che la canna fumaria riceva lo scarico dalla sola pellet?
- Hai montato correttamente cover e accessori?
- Hai collegato correttamente la stufa allo scarico fumi?
- Hai regolato correttamente l'aspirazione e il caricamento del pellet?
- Hai fatto firmare al cliente i documenti di avvenuta e corretta installazione?

1. PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO E LEGISLAZIONE

1.1 PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

La stufa a pellet MIA® produce aria calda utilizzando come combustibile pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente. Il combustibile (pellet) prelevato dal serbatoio di stoccaggio è trasportato mediante una coclea nel braciere. I fumi prodotti dalla combustione, vengono espulsi da un ventilatore, allo stesso modo l'aria comburente è prelevata dall'ambiente o dall'esterno nel caso di installazione con presa d'aria esterna. Il focolare è chiuso frontalmente da due porte sovrapposte:

- una esterna in acciaio verniciato che garantisce la personalizzazione della stufa ed una protezione contro le bruciature;
 - una interna in vetro ceramico e ghisa a chiusura del focolare.
- La quantità di combustibile, comburente e il flusso dei fumi di combustione sono regolati tramite scheda elettronica al fine di ottenere il massimo rendimento e basse emissioni.

1.2 NORME E SICUREZZA

1.2.1 LEGISLAZIONE

La stufa è conforme alle seguenti norme ai fini della marcatura CE direttiva europea:

- 2004/108 CE (direttiva EMC) e successivi emendamenti
- 2006/95 CE (direttiva bassa tensione) e successivi emendamenti
- 2011/65 EU (direttiva RoHS 2)

Per l'installazione in Italia dare riferimento alla norma UNI 10683/2012 e ad eventuali indicazioni regionali o locali. In Francia fare riferimento al decreto 2008-1231 art R131-2. Per altri paesi fare sempre e comunque riferimento alle normative vigenti nazionali. In Italia la stufa non può essere installata nel locale in cui sono già presenti dispositivi di riscaldamento a gas del tipo B in quanto la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendone il buon funzionamento o viceversa.

1.2.2 SICUREZZA PER L'INSTALLATORE

- Osservare le indicazioni contenute nel presente manuale
- Verificare che lo spazio indicato per il posizionamento della stufa sia conforme alle normative locali, nazionale ed europee
- Verificare che la predisposizione della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi alla normative locali, nazionali ed europee nonché al tipo di installazione
- Verificare che l'impianto elettrico sia in ottime condizioni, la messa a terra efficiente e non effettuare collegamenti elettrici insicuri o non isolati.

1.2.3 SICUREZZA PER L'UTENTE

- Non tentare di installare da sé la stufa, rivolgersi sempre a personale autorizzato e addestrato.
- In caso di guasto o mal funzionamento rivolgersi sempre al Centro Assistenza Autorizzato, qualsiasi tentativo di rimozione di parti, o di manutenzione dell'apparecchio può esporre l'utente al pericolo di scosse elettriche.
- La stufa è un apparecchio per riscaldare, le sue parti raggiungono alte temperature ed il contatto, senza adeguate precauzioni, può provocare scottature ed ustioni di grave entità.
- Non inserire le dita o oggetti nelle feritoie di uscita del flusso d'aria.
- Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare
- In caso di mal funzionamento della stufa arrestare immediatamente, sganciare l'interruttore automatico dedicato e rivolgersi al Centro Assistenza Autorizzato. L'uso continuato dell'apparecchio in tali condizioni può essere all'origine di incendi o folgorazioni.
- Non bloccare o coprire in alcun modo il corpo della stufa o occludere le feritoie poste sul lato superiore. L'ostruzione di tali feritoie è causa di incendi.
- Non usare la stufa in ambienti contenenti apparecchi di precisione e/o opere d'arte. La qualità degli oggetti conservati potrebbe subire un deterioramento.
- Non esporre animali o piante al diretto flusso d'aria dell'apparecchio. Una lunga esposizione diretta al flusso d'aria della stufa può avere influenze negative su piante e animali.
- Aerare di tanto in tanto la stanza nel corso dell'utilizzo dell'apparecchio. Un'aerazione insufficiente può essere all'origine di insufficienza di ossigeno nella stanza.
- Non esporre la stufa a contatto con l'acqua. L'isolamento elettrico potrebbe subire danni, con conseguenti possibili folgorazioni e rotture per lo sbalzo termico. Verificare le condizioni di installazione per individuare eventuali danni.
- Dopo 900 ore di funzionamento della stufa (comparirà sul display inferiore la scritta SErV), contattare il Centro Assistenza Autorizzato per la pulizia e manutenzione ordinaria.
- Non usare mai combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la fiamma, non usare gas infiammabili nelle vicinanze della stufa.
- Sganciare l'interruttore automatico se si prevede di non utilizzare l'apparecchio per lunghi periodi di tempo.
- In caso di accensione non andata a buon fine, ripetere l'operazione solo dopo aver svuotato il braciere.

1.3 PELLETTI E UTILIZZO COMBUSTIBILE

Il pellet è un combustibile ricavato dalla segatura essiccata e poi compressa in forma di piccoli cilindri con un diametro di alcuni millimetri. MIA® è progettata per bruciare pellet di legno delle seguenti caratteristiche:

- Diametro max 6mm;
- Lunghezza max: 30mm
- Umidità max: 8%

L'utilizzo di pellet non idonei può provocare diminuzione del rendimento, anomalie di funzionamento, blocchi per intasamento, etc..

L'utilizzo di altri combustibili, legna compresa, può comprometterne il buon funzionamento non consentendo il corretto controllo della temperatura di esercizio.

Il pellet deve essere conservato in un ambiente secco e non eccessivamente freddo, l'utilizzo di pellet umido e freddo riduce la resa ed efficienza della stufa, incrementando la quantità di materiale incombusto e quindi la frequenza di manutenzione.

1.4 REQUISITI CANNA FUMARIA E COMIGNOLO

La canna fumaria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, stufa, caldaia, o cappa aspirante di nessun tipo (fig.1);

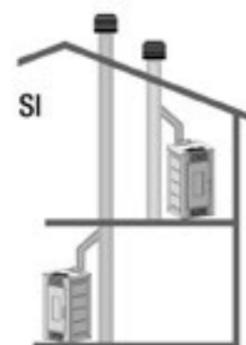
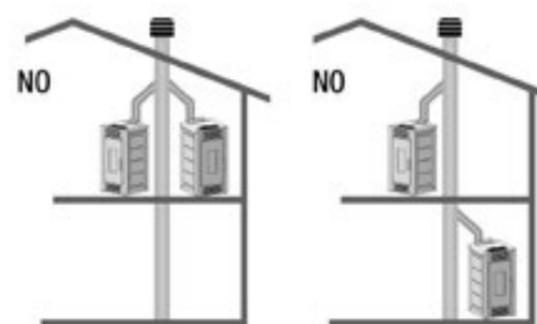


fig. 1

- deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante;
- la sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm, rapporto massimo tra i lati di 1 a 5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti, le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di sezione uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi della stufa e di altezza non inferiore a quella dichiarata;

- non si devono mai utilizzare nello stesso ambiente due stufe, un camino ed una stufa, una stufa e una cucina a legna ecc.. poiché il tiraggio di uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro. Non sono ammessi inoltre condotti di ventilazione di tipo collettivo che possono mettere in depressione l'ambiente di installazione, anche se installati in ambienti adiacenti e comunicanti con il locale di installazione;
- è vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico;
- è consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense, situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria;
- qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele si consiglia di alzare di un elemento la camera controvento.

Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria;
- avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria;
- il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solai aperti), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato;
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento);
- il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime (Fig. 2);



fig. 2

- il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo;
- eventuali fabbricati o altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso.



2. LA GAMMA MIA®

LA PRIMA STUFA A PELLETTA COMBINIBILE E PERSONALIZZABILE

2.1 CONFIGURA LA TUA STUFA

Segui 5 semplici mosse per personalizzare la tua stufa a seconda delle tue esigenze e del tuo gusto:



1

Scegli il corpo stufa



2

Scegli la cover



3

Scegli i mobiletti



4

Scegli gli accessori

2.2 CORPO STUFA

TRE POTENZE UN'UNICA DIMENSIONE

Mia è unica non solo nel design ma anche tecnologia e materiali di alta qualità.

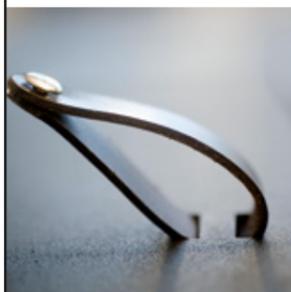
Grazie alla gamma di cover disponibili, ogni stufa Mia® è un pezzo unico su misura delle più diverse esigenze.

Mia® è disponibile in 3 modelli di potenza:

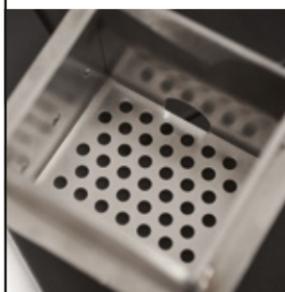
- 7,5 per ambienti fino a 80mq/229 m³
- 9 per ambienti fino a 110mq/300m³
- 11 per ambienti fino a 140mq/390m³

Tre potenze, un'unica dimensione. La ricerca si è spinta in modo da coniugare diverse esigenze di potenza in un unico involucro garantendo la modularità e la compatibilità con le diverse cover e i numerosi complementi d'arredo di MIA.

Eleganti finiture ed eccellenza dei materiali usati: laccetto in vero cuoio con bottone laserato



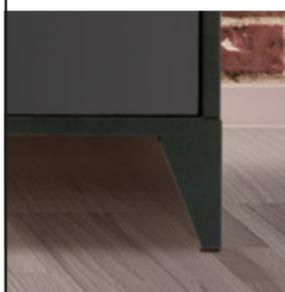
Focolare e braciere in acciaio inox ad alto spessore di facile manutenzione



Display user-friendly, orientabile e perfettamente integrato nel design



Piedini d'arredo in stile contemporaneo



2.3 COVER

Essenzialità e leggerezza sono le caratteristiche principali di Mia®, disponibile in due versioni MIA® Stile e MIA® Vertical.



Mia® Stile



Mia® Vertical

Mia® Stile è caratterizzata dal design contemporaneo, con linee eleganti e versatili che si adattano al meglio in qualsiasi ambiente, dal più moderno al più classico.

Mia® vertical è caratterizzata da un'estetica semplice, dalle linee molto decise e dalle forme compatte, in vero stile Industrial, per i gusti più cittadini e gli ambienti minimal.

2.4 COLORI

Le forme della gamma MIA®, sia nella versione Stile che nella versione Vertical, sono esaltate dalle tonalità prillanti della gamma. MIA® infatti ripropone i colori classici della categoria rivisitandoli in chiave contemporanea. E' quindi possibile scegliere la tonalità del bianco caldo, la tinta aggressiva del colore orange mattone, il colore tenue e delicato del verde mimetico pastello o il colore tech silver metallizzato.



orange
mattone
(Pantone 159)

verde
mimetico
(RAL 7003)

silver tech
metallizzato
(RAL 9006)

bianco
caldo
(RAL 9001)

2.5 ACCESSORI

2.5.1 PORTAPELLET

Il focolare di MIA® è accessoriabile con una serie di complementi d'arredo e accessori che la rendono viva e parte integrante della vita della casa

Il modulo porta pellet è stato progettato per essere configurato sia a sinistra che a destra di Mia. E' accessoriato con uno sportello superiore, che facilita la raccolta del pellet nelle fasi di riempimento del serbatoio della stufa. Grazie a questo pratico mobiletto, niente più sacchi in giro per casa. Il modulo alto 53 cm, lungo 40 cm e profondo 40 cm, ha una capacità di circa 45 kg di pellet.



2.5.2 MODULO 40X40

Il mobiletto 40 cm x 40 cm, configurabile sia a destra che a sinistra, si adatta a qualsiasi necessità arricchendo Mia® e trasformandola in un vero e proprio oggetto d'arredo. Solido e robusto, è in acciaio come l'intero corpo stufa ed caratterizzato dallo stesso design di Mia®, dai piedini alle finiture. A seconda delle necessità può essere dotato di una pratica mensola e di un semplice sportello, anch'esso facilmente configurabile in pochi minuti a sinistra o a destra.





2.5.3 MODULO 40X80

Linee decise ed essenziali anche per il mobiletto della larghezza di 80 cm, pensato per arricchire ancora di più il focolare ed arredarlo in ogni sua minima parte. Profondo 40 cm e alto 53, può arricchire il corpo stufa sia a destra che a sinistra e può essere accessorizzato con pratica mensola e sportelli con maniglie centrali.



2.5.4 PALETTA

Paletta in acciaio, colore canna di fucile, comoda e pratica facilita il riempimento del serbatoio di pellet.



2.5.5 CORRIMANO

Pratico corrimano installabile sul fianco di MIA[®], sia a sinistra sia a destra a seconda delle necessità. Il corrimano in metallo, color nero canna di fucile come l'intero corpo stufa, è stato pensato per supportare la pratica paletta, coperte o salviette per un comfort ottimale.



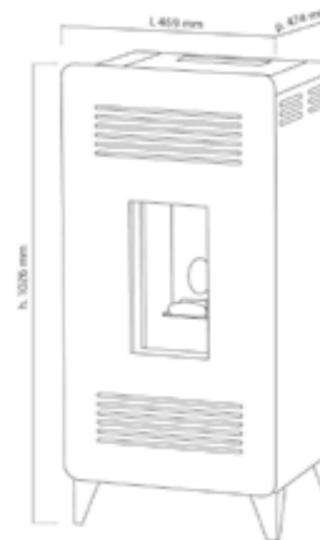
2.6 MIA[®] un vero elemento d'arredo

MIA[®] reinterpreta la classica stufa a pellet, per riportare il fuoco al centro della vita domestica. grazie al design ispirato all'arredamento contemporaneo e all'estrema flessibilità di personalizzazione della stufa, MIA[®] è un vero oggetto d'arredo che si integra perfettamente negli spazi domestici.

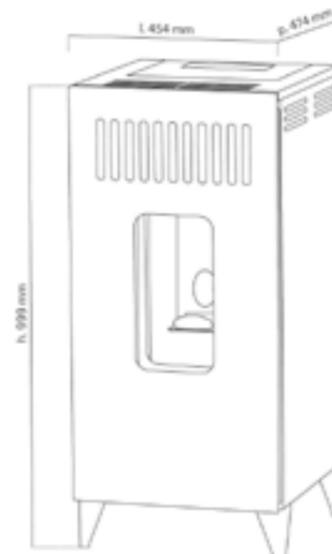


2.7 DIMENSIONI PRODOTTO

Gli ingombri nella versione con porta modello "stile" sono:



Gli ingombri nella versione con porta modello "vertical" sono:



2.8 CERTIFICAZIONI



TUV Rheinland

15A - Austria

BlmSchV 2 - Germania



- Flammeverte

DIN EN 14785:10:2007 - Danimarca

2.9 CARATTERISTICHE TECNICHE

MIA [®] 7		RIDOTTA	NOMINALE
Potenza termica in ingresso	kW	3,38	7,29
Potenza termica nominale	kW	3,11	6,66
Efficienza	%	91,86	91,26
Emissione di CO al 13% di O2	%	0,032	0,016
Consumo combustibile	kg/h	0,7	1,51
Capacità serbatoio	kg	15	
Autonomia	h	21	10
Volume riscaldabile (1)	m3	216 (superficie 80 mq*)	
Volume riscaldabile (2)	m3	175 (superficie 65 mq*)	
Temperatura fumi	°C	87,2	142,5
Tiraggio	Pa	10	12
Portata fumi	g/s	4,0	5,0
Potenza assorbita in accensione	W	280	
Potenza assorbita nominale	W	100	
Diametro condotto fumi	mm	80	
Diametro condotto presa aria	mm	50	
Peso	kg	61	

MIA [®] 9		RIDOTTA	NOMINALE
Potenza termica in ingresso	kW	3,25	8,37
Potenza termica nominale	kW	3,1	7,5
Efficienza	%	94,49	90,00
Emissione di CO al 13% di O2	%	0,04	0,03
Consumo combustibile	kg/h	0,687	1,77
Capacità serbatoio	kg	15	
Autonomia	h	22	9
Volume riscaldabile (1)	m3	297 (superficie 110 mq*)	
Volume riscaldabile (2)	m3	197 (superficie 73 mq*)	
Temperatura fumi	°C	71,3	153,7
Tiraggio	Pa	10	12
Portata fumi	g/s	3,6	6,1
Potenza assorbita in accensione	W	280	
Potenza assorbita nominale	W	100	
Diametro condotto fumi	mm	80	
Diametro condotto presa aria	mm	50	
Peso	kg	85	

MIA [®] 11		RIDOTTA	NOMINALE
Potenza termica in ingresso	kW	3,25	9,93
Potenza termica nominale	kW	3,1	8,8
Efficienza	%	94,49	88,45
Emissione di CO al 13% di O2	%	0,04	0,02
Consumo combustibile	kg/h	0,687	2,1
Capacità serbatoio	kg	15	
Autonomia	h	22	7
Volume riscaldabile (1)	m3	378 (superficie 140 mq*)	
Volume riscaldabile (2)	m3	232 (superficie 86 mq*)	
Temperatura fumi	°C	71,3	177,8
Tiraggio	Pa	10	12
Portata fumi	g/s	3,6	7,0
Potenza assorbita in accensione	W	280	
Potenza assorbita nominale	W	100	
Diametro condotto fumi	mm	80	
Diametro condotto presa aria	mm	50	
Peso	kg	85	

(1) volume riscaldabile calcolato con un fabbisogno di calore medio pari a 26 Wh/m3

(2) volume riscaldabile calcolato prendendo come riferimento l'isolamento termico definito dalla legge L 10/91 e successive modifiche che determina un fabbisogno di calore pari a 38 Wh/m3.

* l'area riscaldabile è calcolata considerando un'altezza dei locali pari a 2,70 m.



3. INSTALLAZIONE

3.1 SBALLAGGIO STUFA

Al fine di una più facile installazione seguire i seguenti passaggi:

- Sfilare dall'alto l'imballaggio di cartone;
- Rimuovere le protezioni di polistirolo e la pellicola in multi ball facendo attenzione che eventuali bambini non giochino con questi componenti dell'imballo: pericolo di soffocamento!
- Rimuovere i dadi di fissaggio della stufa al bancale da tutti e quattro i piedini (fig.3)



fig. 3

- Movimentare la stufa dal bancale posizionandola nel punto di installazione prescelto, avendo cura di installarla in bolla;
- Rimuovere dal display il film protettivo (fig. 4)



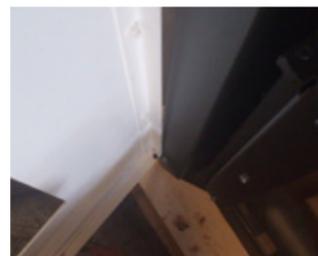
fig. 4

3.2 FISSAGGIO PORTA

La stufa per il suo carattere modulare è dotata di una seconda porta imballata separatamente dal corpo stufa. La porta si fissa al corpo stufa con un bullone a testa esagonale, in dotazione con il corpo stufa, fissabile con una brugola di 4mm. Per il suo montaggio seguire le seguenti istruzioni:

- sballare la porta con cura, evitando di graffiarla o danneggiarla;
- rimuovere il bullone avvitato nella cerniera posizionata sul lato sinistro della stufa in alto (fig. 5);

- inserire il foro inferiore della porta nel perno in basso a sinistra della stufa;



- allineare il foro superiore della porta con la cerniera;
- fissare la porta alle cerniere superiori mediante il bullone, inserendolo dal basso verso l'alto (fig. 5).

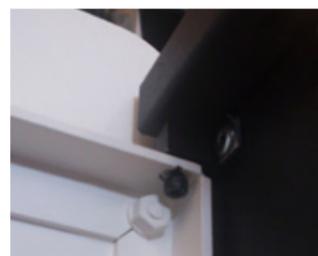


fig. 5

3.3 POSIZIONAMENTO

Il posizionamento della stufa all'interno dell'ambiente abitativo è determinante per riuscire a scaldare in maniera uniforme l'ambiente stesso. Prima di decidere dove collocare la stufa, bisogna tener presente che:

- l'aria di combustione non si può ottenere da una autorimessa o da uno spazio senza ventilazione o ricambio d'aria, ma da uno spazio libero o esterno;
- è sconsigliata l'installazione in una camera da letto;
- è preferibile invece l'installazione in una stanza grande e centrale della casa per assicurare la massima circolazione del calore;
- la stufa deve essere posizionata in bolla.
- verificare la capacità portante del pavimento.

3.3.1 REQUISITI IMPIANTO ELETTRICO

È obbligatorio un collegamento alla corrente con una presa a terra (se il cavo in dotazione non fosse abbastanza lungo per raggiungere la presa più vicina, utilizzare una prolunga rasa a terra).

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi a una presa di 230V 50Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la stufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di messa a terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

3.3.2 DISTANZE DI SICUREZZA MINIME

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza (fig 6):

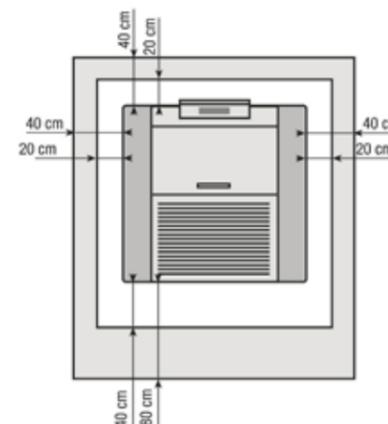


fig. 6

- distanza minima su lati e sul retro di 20 cm dai materiali mediamente infiammabili;
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili almeno di 80 cm;
- se la stufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte;
- sulla stufa ed a distanze inferiori a quelle di sicurezza non possono essere posizionati oggetti in materiale infiammabile o materiale che

possa compromettere il corretto funzionamento;

- si raccomanda inoltre di mantenere al di fuori della zona di irraggiamento del focolare, e comunque alla distanza di almeno 1 m dal blocco riscaldante, tutti gli elementi di materiale combustibile o infiammabile quali travature, arredi in legno, tendaggi, liquidi infiammabili, etc.;
- in caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

3.4 DIMENSIONAMENTO E POSIZIONE PRESA D'ARIA COMBURENTE

La stufa in modo da garantire una corretta combustione necessita di una determinata quantità di aria comburente.

1. Se la parete posteriore alla stufa è perimetrale, l'aria può essere prelevata direttamente dall'esterno dell'abitazione canalizzando la presa d'aria da 50 mm predisposta sul retro della stufa mediante un tubo flessibile metallico (fig 7).

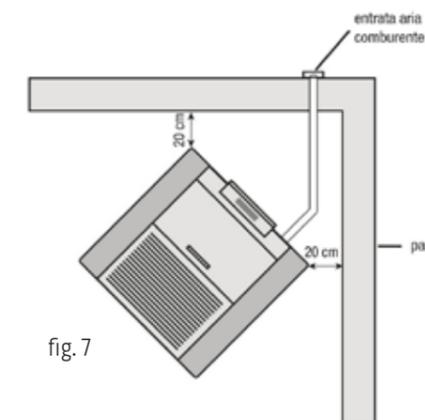


fig. 7

2. Qualora non sia possibile canalizzare la presa d'aria la stufa preleva dell'aria dall'ambiente in cui è installata, quest'aria dovrà pertanto essere integrato attraverso un'opportuna presa d'aria del diametro minimo di 50 mm. La presa d'aria esterna va posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita. Deve essere protetta con una griglia permanente non richiudibile o idonea protezione purché non venga ridotta la sezione minima.

L'afflusso d'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione, la normativa UNI 10683 vieta tuttavia il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo d'incendio. Inoltre il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione.

3.5 DIMENSIONAMENTO SCARICO FUMI

- Il sistema di scarico deve essere unico ed esclusivo per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri dispositivi).
- La camera di combustione della stufa lavora in depressione è quindi

- necessario assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta stagna.
- Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 80 mm posto sul retro.
 - È da prevedersi un "T" con tappo raccolta condensa all'inizio del tratto verticale (fig 8).

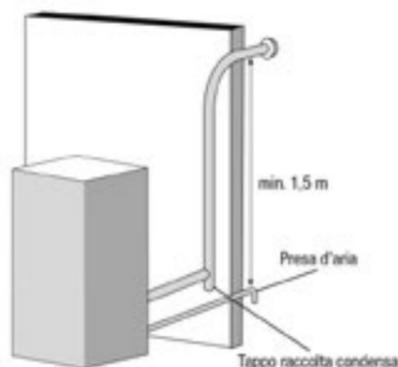


fig. 8

- Lo scarico fumi della stufa deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri (resistenti a 450°C) senza ostruzioni.
- Per la tenuta dei tubi ed il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti almeno a 300°C (silicone o mastici per alte temperature).
- I tratti orizzontali possono avere lunghezza fino a 2 m e una pendenza verso l'alto compresa tra il 3 e 5%. È possibile un numero di curve a 90° fino a tre.
- Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato (Fig. 9).
- Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla intubando e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura.
- Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. Nel caso sia fisso deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.



fig. 9

3.6 OTTIMIZZAZIONE DELLA QUANTITÀ DI COMBUSTIBILE E COMBURENTE

3.6.1 OTTIMIZZAZIONE COMBURENTE: REGOLAZIONE DELL'ASPIRAZIONE FUMI

La regolazione dell'aspirazione dei fumi è effettuata a partire dall'osservazione del buon caratterizzato da una combustione con fiamma di color giallo chiaro ed aspirata, qualora la fiamma sia di natura diversa siamo in presenza di carenza di comburente o di un suo eccesso. Le due casistiche sono riconoscibili dalla morfologia della fiamma:

- eccesso di comburente: la fiamma è piccola, con un'altezza che a stento supera l'altezza del braciere, molto irrequieta e lascia fuoriuscire un'elevata quantità di braci incombuste.
 - carenza di comburente: la fiamma è spezzettata, ha un andamento lento è color giallo arancio simile a quella di una stufa a legna.
- Nel caso di eccesso di comburente è sufficiente diminuire il flusso di aspirazione dei fumi viceversa in caso di carenza.
- Per variare l'aspirazione dei fumi è necessario:
- entrare nel menù tecnico MNO4 premendo il tasto 2 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a far apparire MNO4 sul display;
 - scorrere nel menù mediante i tasti 1 e 2 e selezionare la voce "CPC9";
 - premere il tasto 3 per entrare nel sottomenù e selezionare Casp;
 - in caso di eccesso di comburente, diminuire il flusso di aria comburente mediante il tasto 1 fino ad ottenere una buona combustione con fiamma gialla e aspirata;
 - in caso di carenza di comburente, aumentare il flusso di aria comburente mediante il tasto 2 fino ad ottenere una buona combustione con fiamma gialla e aspirata;

Il range di valori del flusso di aria comburente Casp è compreso tra -5 e +5, ad ogni unità corrisponde una variazione del 5% rispetto al valore di default 0.

3.6.2 OTTIMIZZAZIONE COMBUSTIBILE: REGOLAZIONE DEL CARICAMENTO PELLETT

Il consumo di combustibile è funzione della sua lunghezza, infatti, a parità di volume la densità di pellet con lunghezza inferiore è maggiore di pellet con lunghezza superiore allo standard. Conseguentemente al diminuire della lunghezza del pellet, mantenendo costante diametro e velocità di caricamento pellet aumentano i consumi in kg/h.

Per questa ragione se si utilizza del pellet con lunghezza sensibilmente superiore o inferiore alla misura standard (maggiore o minore del 10% rispetto alla lunghezza standard), è possibile, regolare la velocità di caricamento pellet al fine di mantenere l'efficienza ottimale della stufa. La misura standard dei pellet è intorno ai 30 mm.

Per variare la velocità di caricamento dei pellet è necessario:

- entrare nel menù tecnico MNO4 premendo il tasto 2 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a far apparire MNO4 sul display;
- scorrere nel menù mediante i tasti 1 e 2 e selezionare la voce "CPC9";
- premere il tasto 3 per entrare nel sottomenù e selezionare Cpel;
- in caso di pellet più lungo, aumentare il caricamento dei pellet mediante il tasto 2;
- in caso di pellet più corto, diminuire il caricamento dei pellet

mediante il tasto 2;

Il range di valori di caricamento pellet Cpel è compreso tra -5 e +5, ad ogni unità corrisponde una variazione del 5% rispetto al valore di default 0. A titolo indicativo aumentare o diminuire di un punto ad ogni variazione di lunghezza di 2mm rispetto alla lunghezza standard identificata in 20 mm. Ad esempio se il pellet impiegato è lungo circa 10 mm, impostare il valore di Cpel pari a -5, se il pellet utilizzato è invece lungo circa 24 mm, impostare Cpel a 2.

- Avvitare una delle due viti a testa esagonale del 4 nel foro superiore della porta
- Unire la porta al mobiletto inserendo la testa della vite nel foro del mobiletto come fosse un perno
- fissare la porta al mobiletto inserendo la seconda vite nel foro inferiore della porta dal basso verso l'alto mediante il foro presente nel fondo del mobiletto.

3.7 SBALLAGGIO MOBILETTI E MONTAGGIO

Tutti i corpo mobiletti delle due versioni sono consegnati già montati.

Il montaggio è da intendersi per :

- mensola
- porta

MOBILETTI CON MENSOLA

- Sballare il mobiletto e la relativa mensola
- posizionare la mensola sugli appositi supporti (fig. 10)



fig. 10

MOBILETTI CON PORTA

- Sballare il mobiletto e la relativa porta
- la confezione applicata alla porta contiene 2 calamite, 2 supporti per calamita, 4 viti a testa esagonale del 3, 4 dadi e 2 viti a testa esagonale del 4 (fig. 11)

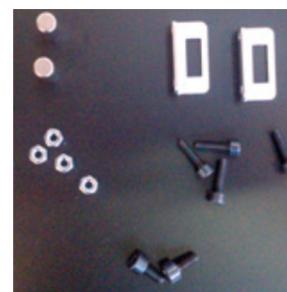


fig. 11

- installare le chiusure magnetiche sul lato desiderato mediante le viti con testa esagonale del 3 ed i relativi dadi, al termine del fissaggio posizionare le calamite nella parte interna (fig. 12)



fig. 12



4. ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE

Gentile Cliente, La ringraziamo per aver preferito uno dei nostri prodotti, frutto di esperienza pluriennale e di una continua ricerca per una qualità superiore in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni. In questo manuale troverà tutte le informazioni ed i consigli utili per poter utilizzare il suo prodotto nel massimo della sicurezza ed efficienza.

- Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.
- L'apparecchio non deve essere usato come inceneritore, nè devono essere utilizzati combustibili diversi dal pellet.
- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto e deve accompagnarlo durante tutta la sua vita. In caso di vendita o trasferimento del prodotto assicurarsi sempre della presenza del libretto poichè le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'acquirente, e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione.
- Leggete con attenzione le istruzioni e le informazioni tecniche contenute in questo manuale, prima di procedere all'installazione, all'utilizzo e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale garantisce la sicurezza dell'uomo e del prodotto, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- L'attenta progettazione e l'analisi dei rischi fatti dalla nostra azienda hanno permesso la realizzazione di un prodotto sicuro; tuttavia prima di effettuare qualsiasi operazione, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel seguente documento e di tenerlo sempre a disposizione.
- Fare molta attenzione nel movimentare i particolari in ceramica dove presenti.
- Controllare l'esatta planarità del pavimento dove verrà installato il prodotto.
- La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.
- Durante il funzionamento, alcune parti della stufa (porta, maniglia, fianchi) possono raggiungere temperature elevate. Fate dunque molta attenzione ed usate le dovute precauzioni, soprattutto in presenza di bambini, persone anziane, disabili e animali.
- Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore nell'intento di perseguire una politica di costante sviluppo e rinnovamento del prodotto può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.
- Si raccomanda, alla massima potenza di funzionamento della stufa, l'utilizzo di guanti per maneggiare sportello, caricamento pellet e maniglia per l'apertura della porta.
- È sconsigliata l'installazione in camera da letto.



Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa o occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione. A tutte le ns. stufe viene provata l'accensione in linea.

In caso d'incendio, disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

4.1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA

4.1.1 INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

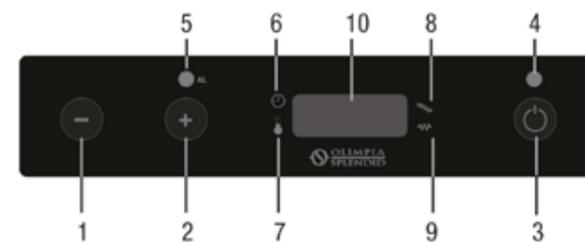
Si prega di leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa! In caso di chiarimenti, rivolgersi al rivenditore o al Centro Assistenza Autorizzato.

- La stufa a pellet deve funzionare solamente in ambiente abitativi. Questa stufa essendo comandata da una scheda elettronica permette una combustione completamente automatica e controllata; la centralina regola infatti la fase d'accensione, 5 livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro della stufa;
- Il cestello impiegato per la combustione fa cadere nel cassetto di raccolta gran parte della cenere prodotta dalla combustione dei pellet. Controllare comunque quotidianamente il cestello, dato che non tutti i pellet hanno standard qualitativi alti (usare solo pellet di qualità consigliato dal costruttore);
- Il vetro è dotato di uno speciale giro d'aria per l'autopulizia dello stesso tuttavia non è possibile evitare una leggera patina grigiastria sul vetro dopo alcune ore di funzionamento. Ciò dipende anche dal tipo di pellet usato. Alcuni pellet possono sporcare più di altri.



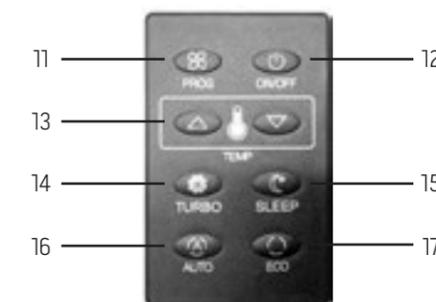
- La stufa deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm del tipo raccomandato dal costruttore;
- Prima di collegare elettricamente la stufa, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico con la canna fumaria;
- La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa;
- Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria;
- Non aprire mai lo sportello della stufa durante il funzionamento della stessa;
- Quando la stufa è in funzione, c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento, queste parti sono da toccare con adeguate protezioni;
- Tenere/conservare il pellet in locali asciutti e non umidi;
- Tenere ad adeguata distanza di sicurezza della stufa sia il combustibile sia eventuali materiali infiammabili.

4.2 PANNELLO COMANDI E TELECOMANDO



- 1) **Tasto Diminuzione temperatura/potenza di lavoro:** Il pulsante, all'interno del menù Set temperatura, consente di diminuire la temperatura da un valore massimo di 40 °C a un valore di 7 °C. All'interno del menù Set potenza, consente invece, di diminuire la potenza di lavoro della stufa da un massimo di 5 a un minimo di 1.
- 2) **Tasto Aumento temperatura/potenza di lavoro:** Il pulsante, all'interno del menù Set temperatura, consente di incrementare la temperatura da un valore minimo 7 °C a un valore massimo di 40 °C. All'interno del menù Set potenza, consente invece, di aumentare la potenza di lavoro della stufa da un minimo di 1 ad un massimo di 5.
- 3) **Tasto ON/OFF:** Tenere premuto per almeno 2 secondi per accendere o spegnere la stufa.
- 4) **LED ON/OFF:** Il LED indica i diversi stati della stufa:
 - acceso se la stufa è in accensione e lavoro,
 - spento se la stufa è in OFF,
 - lampeggiante se è in corso un ciclo di spegnimento.
- 5) **LED AL F:** Il LED lampeggia in caso di un'anomalia di funzionamento o di allarme.
- 6) **LED Cronotermostato:** Indica che la programmazione automatica delle accensioni e spegnimenti (singola o giornaliera) è attiva.
- 7) **LED Temperatura ok:** Si accende quando è raggiunta la temperatura impostata. In tal caso sul display compare anche la scritta "ECO", alternata alla temperatura ambiente.

- 8) **LED Caricamento pellet:** Il LED è lampeggiante ogni qualvolta è in corso il caricamento pellet all'interno della stufa.
- 9) **LED Candelella:** Si attiva solo in fase di accensione della stufa per indicare che la candelella sta riscaldando l'aria necessaria per l'innesco del pellet.
- 10) **Display LED 7 segmenti:** Sul display vengono visualizzate le diverse modalità di funzionamento della stufa, nonché la temperatura ambiente e la potenza di lavoro impostata dall'utente. Nel caso si verificano malfunzionamenti della stufa, il display riporta le relative segnalazioni d'errore (vedi paragrafo).
- 11) **PROG:** Consente di diminuire/aumentare la potenza di lavoro da 1 a 5
- 12) **ON/OFF:** Tenere premuto per accendere o spegnere la stufa



- 13) **TEMP:** consente di diminuire o aumentare la temperatura da un valore massimo di 40° a un valore di 7°
- 14) **Funzione TURBO:** Premendo il tasto TURBO sul telecomando durante la fase di riscaldamento la stufa viene portata al massimo della velocità e la temperatura viene portata a 30° gradi per un tempo di 30 minuti. Al termine del tempo prefissato la stufa riprende il funzionamento di potenza e set temperatura impostata. Durante la fase di riscaldamento la stufa evidenzia tale funzione visualizzando la dicitura "Turb" alternata ad altre visualizzazioni.
- 15) **Funzione SLEEP:** Premendo il tasto SLEEP sul telecomando la stufa, dopo 60 minuti di riscaldamento riduce di 1°C l'impostazione di temperatura permettendo una riduzione del consumo. Durante la fase di riscaldamento la stufa evidenzia tale funzione visualizzando la dicitura "Slee" alternata ad altre visualizzazioni.
- 16) **Funzione AUTO:** Premendo il tasto AUTO sul telecomando durante la fase di riscaldamento La stufa modula la potenza di riscaldamento proporzionalmente alla temperatura impostata. Durante la fase di riscaldamento la stufa evidenzia tale funzione visualizzando la dicitura "Auto" alternata ad altre visualizzazioni.
- 17) **Funzione ECO:** Premendo il tasto ECO sul telecomando durante la fase di riscaldamento La stufa abbasserà la potenza di riscaldamento, ogni 10 minuti, fino al raggiungimento della minima potenza. Durante la fase di riscaldamento la stufa evidenzia tale funzione visualizzando la dicitura "Eco" alternata ad altre visualizzazioni.





4.3 REGOLAZIONE DELLA STUFA

4.3.1 Modifica temperatura ambiente desiderata

Per variare la temperatura desiderata procedere come segue:
Premere una volta il tasto (1) per entrare nel menù d'impostazione della temperatura. A questo punto sul display comparirà la scritta "Set", alternata alla temperatura desiderata. Tramite i tasti (1) e (2) diminuire o aumentare il valore voluto. L'uscita dal menù Set temperatura avverrà in maniera automatica dopo alcuni secondi di inattività all'interno del menù stesso.

4.3.2 Modifica potenza di lavoro

Per variare la potenza di lavoro voluta, procedere come segue:
Premere una volta il tasto (2) per entrare nel menù d'impostazione della potenza di lavoro. A questo punto sul display comparirà la scritta "Pot", alternata alla potenza che è possibile selezionare tra le cinque disponibili. Tramite i tasti (1) e (2) diminuire o aumentare il valore voluto. L'uscita dal menù Set potenza avverrà in maniera automatica dopo alcuni secondi di inattività all'interno del menù stesso.

4.4 RACCOMANDAZIONI

- Non accendere la stufa ad intermittenza: ciò può provocare scintille che possono abbreviare la durata dei componenti elettrici;
- Non toccare la stufa con mani bagnate: la stufa avendo componenti elettrici, potrebbe provocare scariche, se maneggiata non correttamente. Solo i tecnici autorizzati possono risolvere possibili problemi;
- Non togliere nessuna vite dalla cassa del fuoco senza che sia stata prima ben lubrificata;
- Mai aprire la porta quando la stufa a pellet è in funzione;
- Assicurarsi che il cestello del braciere sia posizionato nella maniera corretta.
- Si ricorda che tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. Nel caso in cui sia fisso deve presentare aperture d'ispezione per la pulizia.

4.5 CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

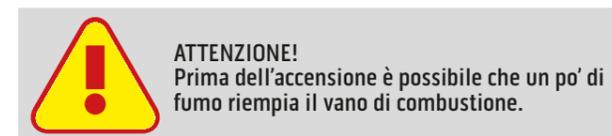
Il caricamento del pellet nel serbatoio avviene tramite l'apposito sportello posto nella parte superiore della stufa. Per effettuare il caricamento procedere nel seguente modo:

- Aprire lo sportello presente sulla parte superiore;
- Versare all'interno del serbatoio la quantità di pellet desiderata, prestando la dovuta attenzione (versare una quantità sufficiente a garantire una discreta autonomia di funzionamento della stufa);
- Richiudere lo sportello.

4.6 PRIMA ACCENSIONE STUFA

4.6.1 ACCENSIONE STUFA

- Prima dell'accensione accertarsi che il braciere sia vuoto da eventuale pellet e pulito dai residui di precedenti combustioni. In caso contrario provvedere allo svuotamento e pulizia dello stesso.
- Riempire il serbatoio fino a 3/4 del pellet consigliato e raccomandato dalla casa costruttrice.
- Collegare la stufa ad una presa di corrente con l'apposito cavo in dotazione.
- Premere l'interruttore di accensione collocato nella parte posteriore della stufa.
- Sul display compare la scritta "OFF".
- Premere il tasto (3) per 2 secondi. Dopo qualche istante si accendono l'estrattore fumi, la resistenza di accensione e compare la scritta "ACC", il LED candeletta si accende.
- Dopo circa 1 minuto compare la scritta "LOADPELL", la stufa carica i pellets e continua l'accensione della resistenza.
- Una volta raggiunta la temperatura adeguata sul display compare la scritta "FIREON". Significa che la stufa è passata all'ultima fase di accensione, alla fine della quale, sarà completamente operativa; il LED candeletta si spegne.
- Dopo qualche minuto sul display compare la scritta "ON 1-2-3-4-5" a seconda della potenza impostata, alternata alla temperatura ambiente.
- Nel caso del raggiungimento della temperatura impostata sul display comparirà la scritta "ECO", alternata alla temperatura ambiente.
- Il LED temperatura si accende quando viene raggiunta la temperatura impostata.



4.6.2 SPEGNIMENTO STUFA

Per spegnere la stufa premere il tasto (3) sul pannello comandi finché sul display compare la scritta "COOL". Anche dopo lo spegnimento della stufa l'estrattore fumi continua a funzionare per un tempo prestabilito per garantire una rapida espulsione dei fumi dalla camera di combustione. Per i modelli dotati di telecomando è sufficiente spegnere il telecomando tenendo premuto per 2 secondi il tasto "ON/OFF" (premere T+ e P+ contemporaneamente). Durante la fase di spegnimento comparirà la scritta "COOL" e il LED sopra il pulsante ON/OFF lampeggerà per tutta la durata del ciclo di raffreddamento. Se si tenta di riaccendere la stufa in questa fase, sul display comparirà la scritta "AT:TE" (Attenzione), per avvisare l'utente che è in corso il ciclo di spegnimento. Aspettare il completamento del ciclo stesso e che il LED sopra il pulsante ON/OFF smetta di lampeggiare per procedere con una nuova accensione.

4.7 MENU UTENTE

La scheda è dotata di un menu utente/tecnico accessibile da pannello comandi. Il menu è utilizzato per la modifica dei parametri tecnici e per le funzioni di accensione/spegnimento automatico (MN05-MN06-MN07-MN08-MN09-MN10) sono disponibili solo tramite telecomando.

Il menu è così suddiviso:

menu	descrizione		disponibile per
MN01	Giorno corrente		Utente
MN02	Ora corrente		Utente
MN03	Minuti correnti		Utente
MN04	Accesso parametric tecnici		Tecnico (*)
MN05	Timer ON 1	Programma 1	Utente
MN06	Timer OFF 1		Utente
MN07	Abilitazione TIMER1 ON/OFF	Programma 2	Utente
MN08	Timer ON 2		Utente
MN09	Timer OFF 2		Utente
MN10	Abilitazione TIMER2 ON/OFF		Utente

(*) Vedere paragrafo corrispondente

L'ingresso nel menu avviene premendo il tasto 1 e subito dopo il tasto 3 ripetutamente.

Ogni volta che si preme il tasto 3, la scheda shifta di una posizione. Se non si tocca nessun tasto per almeno 60 secondi, vi è l'uscita automatica dal menù.

4.7.1 IMPOSTAZIONE DELL'ORA - MN01

Impostazione giorno corrente

- Premere il tasto 1 e poi il tasto 3 fino a che MN01 appare sul display
- Premere il tasto 1 e il tasto 2 per cambiare il giorno. (tasto 1 diminuisce, tasto 2 aumenta).
- Impostare il giorno voluto facendo riferimento alla tabella seguente:

abbreviazione	Giorno
DAY1	Lunedì
DAY2	Martedì
DAY3	Mercoledì
DAY4	Giovedì
DAY5	Venerdì
DAY6	Sabato
DAY7	Domenica
OFF	

4.7.2 COME IMPOSTARE L'ORA CORRENTE – MN02

- Premere il tasto 1 e poi il tasto 3 due volte, fino a far apparire MN02 sul display.
- Premere i tasti 1 e 2 per selezionare l'ora. Tenere premuto i pulsanti per scorrere più velocemente.

4.7.3 COME IMPOSTARE I MINUTI CORRENTI – MN03

- Premere il tasto 1 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a far apparire MN03 sul display.
- Premere i tasti 1 e 2 per selezionare i minuti. Tenere premuto i pulsanti per scorrere più velocemente.

4.7.4 CRONOTERMOSTATO - COME FARE UNA PROGRAMMAZIONE

La funzione cronotermostato permette di programmare accensioni e spegnimenti automatici della stufa.

Facendo riferimento al programma 1

- Premere il tasto 1 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a visualizzare MN05
- Premere i tasti 1 e 2 per variare a step di 10 minuti l'ora di accensione automatica. Tenere premuto i pulsanti per scorrere più velocemente.
- Premere il tasto 1 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a visualizzare MN06
- Premere i tasti 1 e 2 per variare a step di 10 minuti l'ora di spegnimento automatico. Tenere premuto i pulsanti per scorrere più velocemente.
- Premere il tasto 1 e poi ripetutamente il tasto 3 fino a visualizzare MN07.
- Per abilitare la funzione TIMER1 settare MN07 "ON" tramite il tasto 2 il led Timer si accenderà.
- Per disabilitare la funzione TIMER1 settare MN07 "OFF" tramite il tasto 2 il led Timer, se il Timer 2 non è abilitato, si spegnerà.

Uguale procedimento con il programma 2, solo che si utilizzano MN08-MN09-MN10.

4.8 SEGNALAZIONE ALLARMI

BLAC OUT: In caso di mancanza di corrente, anche per pochi secondi, la stufa si spegne. Al ritorno della corrente elettrica la stufa effettua un ciclo di spegnimento e a display compare la segnalazione "BLAC OUT". Completato il ciclo di raffreddamento, la stufa riparte automaticamente.

SERV: Quando appare questa scritta su display, significa che la stufa ha raggiunto le 900 ore di funzionamento. Contattare il Centro di Assistenza Autorizzato per la manutenzione stagionale.

ALAR/FAN/ACC: Si verifica quando trascorso il periodo previsto per l'accensione, 15 minuti circa, la temperatura dei fumi è ancora insufficiente. Può verificarsi anche in caso di scarso afflusso di pellet all'accensione. Premere il tasto ON/OFF sul pannello comandi per resettare l'allarme. Attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere con una nuova accensione.

ALAR/NO/FIRE: Si presenta in caso di spegnimento della stufa durante la fase di lavoro (ad esempio per mancanza di pellet nel serbatoio). Sul display compare la scritta "ALAR/NO/FIRE". Premere il tasto ON/OFF sul pannello comandi per resettare l'allarme. Attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, svuotare il braciere e procedere con una nuova accensione.

ALAR/FAN/FAIL: Si verifica nel caso in cui l'estrattore dei fumi sia guasto o nel caso in cui non venga rilevata dalla scheda la velocità del ventilatore di espulsione dei fumi. In tal caso resettare l'allarme premendo il tasto ON/OFF e contattare il Centro di Assistenza Autorizzato.

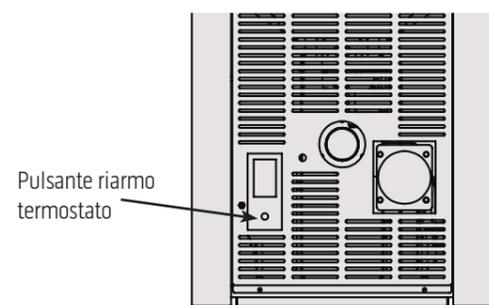




ALAR/SOND/FUM: Si presenta in caso di guasto o scollegamento della sonda per il rilevamento della temperatura dei fumi. Sul display compare la scritta "ALAR/ SOND/FUMI". In tal caso resettare l'allarme premendo il tasto ON/OFF e contattare il Centro di Assistenza Autorizzato.

ALAR/DEP/SIC/FAIL: Questo allarme è accompagnato dal lampeggio del LED ALC sul pannello comandi. Indica due diverse possibilità: una ostruzione della canna fumaria o un possibile surriscaldamento della stufa. In entrambi i casi il motoriduttore per il caricamento coclea si blocca e la stufa viene mandata in spegnimento. Resettare l'allarme tramite pressione del tasto ON/OFF. Verificare l'eventuale intervento del termostato a riarmo manuale posto sul retro della stufa (vedi sotto).
Svitare il tappo di protezione e premere a fondo il pulsante che compare sotto. In caso di ripetuti blocchi dovuti al medesimo problema, contattare il Centro di Assistenza Autorizzato.

ALAR/HOT FUM: Si verifica se la temperatura dei fumi supera 280 °C. La stufa viene mandata in spegnimento. Il display mostra "Alar / Hot /FuMi".
Il led ALC lampeggia. L'allarme rimane finché non viene resettato tramite pannello comandi o telecomando (pressione per almeno 2 secondi del tasto 3 on/off)



4.9 PULIZIA E MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sulla stufa, adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde;
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente;
- Accertarsi che l'interruttore generale sia in posizione OFF;
- Staccare la spina dalla presa, evitando così accidentali contatti;
- Terminata la fase di manutenzione, controllare che tutto sia in ordine come prima dell'intervento (il braciere collocato correttamente).



Si prega di seguire attentamente le seguenti indicazioni per la pulizia. La non adempimento può portare all'insorgere di problemi nel funzionamento della stufa.

4.9.1 PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE (UNA VOLTA AL MESE)

4.9.1.1 MIA® 7,5

A stufa spenta e fredda:

- Aprire la porta della stufa, togliere il braciere, il cassetto portacenere e il fondo della camera di combustione (Fig. 1-2)
- Estrazione Battifiamma: spingere il battifiamma verso l'alto per estrarlo dalla sede (Fig. 3). Svitare ed estrarre la paratia superiore (Fig. 4-5).



fig. 1

fig. 2

fig. 3

- Svitare e rimuovere quindi la paratia centrale della camera di combustione (Fig. 6-7).



fig. 4

fig. 5

fig. 6

- Ora, tramite una spazzola e un aspiratore, pulire la parte alta e bassa della camera di combustione dalla cenere accumulata (Fig. 8-9).



fig. 7

fig. 8

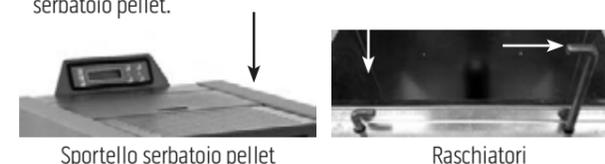
fig. 9

- Rimontare il tutto seguendo il procedimento inverso.

4.9.1.2 MIA® 9 - MIA® 11

A stufa spenta e fredda:

- azionare 5-6 volte i raschiatori della condotta di scambio di calore tirando e spingendo le due leve collocate sotto lo sportello del serbatoio pellet.



- Aprire la porta della stufa e togliere il braciere e il cassetto portacenere (Fig. 10).
- Estrarre le paratie esterne battifuoco semplicemente traslandole verso di sé senza ruotarle. Se necessario aiutarsi con un cacciavite o utensile simile per rimuovere le paratie (Fig. 11-12-13). Rimuovere quindi la paratia centrale della camera di combustione (Fig. 14).

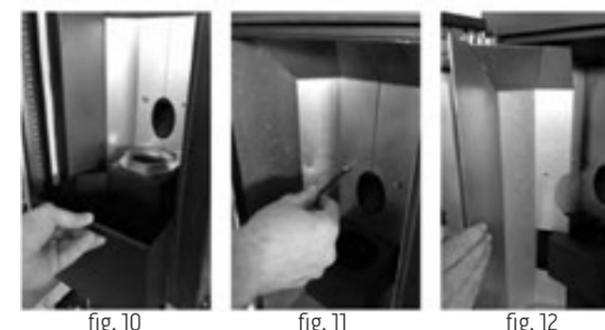


fig. 10

fig. 11

fig. 12



fig. 13

fig. 14

- Smontare le paratie laterali interne facendo leva con un cacciavite nel punto indicato in Fig. 15-16-17.
- Estrarre il fondo della camera di combustione aiutandosi con un cacciavite ed iniziando tassativamente dalla sezione di destra (Fig. 18-19-20).



fig. 15

fig. 16

fig. 17



fig. 18

fig. 19

fig. 20

- Ora, tramite aspiratore, pulire l'interno della camera dalla cenere accumulata (Fig. 21).



fig. 21

4.9.2 PULIZIA DELLE SUPERFICI

Per la pulizia delle superfici utilizzare uno straccio bagnato con acqua o al più acqua e sapone neutro.



L'uso di detersivi o diluenti aggressivi portano al danneggiamento delle superfici della stufa. Prima di utilizzare qualunque detersivo si consiglia di provarlo su un punto non in vista o contattare il Centro Assistenza Autorizzato per consigli in merito.

4.9.3 PULIZIA DELLE PARTI IN METALLO

Per pulire le parti in metallo della stufa usare un panno morbido, inumidito con acqua.

Non pulire mai le parti in metallo con alcool, diluenti, benzine, acetoni o altre sostanze sgrassanti. In caso d'uso di tali sostanze la nostra azienda declina ogni responsabilità.

Eventuali variazioni di tonalità delle parti in metallo possono essere imputabili ad un uso non adeguato della stufa.



ATTENZIONE: è necessario effettuare la pulizia giornaliera del braciere e del cassetto cenere. Togliere e svuotare periodicamente il tappo di ispezione del tubo a "T" posto dietro la stufa (vedi figure 22 e 23). La ridotta o mancata pulizia può in alcuni casi provocare la mancata accensione della stufa con conseguenti danni alla stufa e all'ambiente (possibili emissioni di incombusto e fuliggine). Non reintrodurre il pellet eventualmente presente nel braciere per mancata accensione.





fig. 22



fig. 23

4.9.4 PULIZIA BRACIERE E SUPPORTO BRACIERE

Quando la fiamma assume toni di colore rosso o è debole, accompagnata da fumo nero, significa che ci sono depositi di cenere o incrostazioni che non consentono il corretto funzionamento della stufa e che vanno rimossi. Ogni giorno togliere il braciere semplicemente sollevandolo dalla sua sede; quindi pulirlo da cenere ed eventuali incrostazioni che si potrebbero formare, prestando particolare attenzione a liberare i fori tappati con l'utilizzo di un utensile appuntito (non in dotazione con la stufa) (Fig. 24). Questa operazione si rende necessaria in particolar modo le prime volte ad ogni accensione soprattutto se si utilizzano pellet diversi da quelli consigliati dal produttore. La periodicità di questa operazione è determinata dalla frequenza di utilizzo e dalla scelta del pellet. È bene controllare anche il supporto braciere aspirando eventuale cenere presente con un aspirapolvere

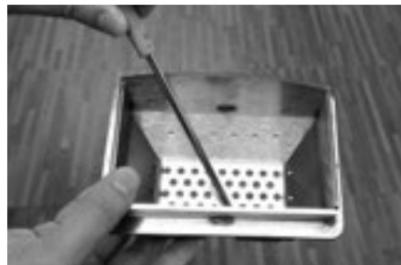


fig. 24

4.9.5 PULIZIA GIORNALIERA

4.9.5.1 MIA® 7,5

A stufa spenta e fredda:

- Aprire la porta della stufa, togliere il braciere, il cassetto portacenere e il fondo della camera di combustione (Fig. 25-26).



fig. 25



fig. 26



fig. 27



fig. 28

- Estrazione Battifiamma: spingere il battifiamma verso l'alto per estrarlo dalla sede (Fig. 27).
- Ora, un aspiratore, pulire la parte alta e bassa della camera di combustione dalla cenere accumulata (Fig. 28).
- Rimontare il tutto seguendo il procedimento inverso.

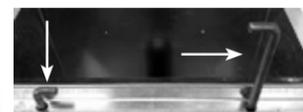
4.9.5.2 MIA® 9 - MIA® 11

Pulizia giornaliera tramite raschiatori: a stufa spenta e fredda:

- azionare 5-6 volte i raschiatori della conduttura di scambio di calore tirando e spingendo le due leve collocate sotto lo sportello del serbatoio pellet.



Sportello serbatoio pellet



Raschiatori

4.9.6 PULIZIA DEL VETRO

Il vetro è di tipo autopulente, quindi, mentre la stufa è in funzione, un velo d'aria scorre lungo la superficie del medesimo tenendo lontano cenere e sporcizia; ciò nonostante nell'arco di alcune ore, si formerà una patina grigiasta, da pulire al primo spegnimento della stufa. Lo sporcamento del vetro dipende inoltre dalla qualità e quantità di pellet usato. La pulizia del vetro deve avvenire a stufa fredda con prodotti consigliati e testati dalla nostra azienda. Quando viene effettuata questa operazione, osservare sempre se la guarnizione grigia intorno al vetro è in buono stato; il mancato controllo dell'efficienza di questa guarnizione, può compromettere il funzionamento della stufa. Pellet di scarsa qualità potrà tuttavia provocare lo sporcamento del vetro.



ATTENZIONE!
Nel caso di vetro rotto, non tentare di accendere la stufa.

4.9.7 PULIZIA DELL'IMPIANTO DI SCARICO

Fino a quando non si acquista una ragionevole esperienza sulle condizioni di funzionamento, si consiglia di provvedere a questa manutenzione almeno mensilmente.

- Disinserire il cavo di alimentazione elettrica;
- Rimuovere il tappo del raccordo a T e procedere alla pulizia dei

condotti; se necessario, almeno per le prime volte, rivolgersi a personale qualificato;

- Pulire accuratamente l'impianto di scarico fumi: a tale scopo contattare uno spazzacamino professionista;
- Pulire dalla polvere, ragnatele, ecc. la zona retrostante i pannelli del rivestimento interno una volta all'anno, in particolar modo i ventilatori.

4.9.8 PULIZIA DEI VENTILATORI

La stufa è dotata di ventilatori (ambienti e fumi) posizionati nella parte posteriore e inferiore della stufa stessa. Eventuali depositi di polvere o cenere sulle pale dei ventilatori portano ad uno sbilanciamento che causa rumorosità durante il funzionamento. È quindi necessario provvedere almeno annualmente alla pulizia dei ventilatori. Poiché tale operazione comporta il dover smontare alcune parti della stufa, far eseguire la pulizia del ventilatore solo dal nostro Centro Assistenza Autorizzato.

4.9.9 PULIZIA DI FINE STAGIONE

A fine stagione, quando la stufa non si utilizza più, è consigliata una pulizia più accurata e generale:

- Rimuovere tutti i pellet dal serbatoio e dalla coclea;
- Pulire accuratamente il braciere, il supporto braciere, la camera combustione e il cassetto cenere.

Se i punti precedenti sono stati osservati, ciò comporta solo una verifica dello stato della stufa. È necessario pulire più accuratamente il tubo di scarico o la canna fumaria e controllare le condizioni del cestello: se è il caso ordinarlo al Centro Assistenza Autorizzato. Se necessario lubrificare le cerniere della porta e della maniglia. Controllare anche la corda di fibra ceramica vicino al vetro, sulla parete interna della porta: se è consumata o troppo secca, ordinarla al Centro Assistenza Autorizzato.

4.10 SOSTITUZIONE ELEMENTI

La stufa è dotata di un vetro ceramico di spessore 4 mm, resistente ad uno shock termico di 750°C; il vetro può essere rotto solamente a causa di un forte impatto o da un uso improprio. Non sbattere la porta e non urtare il vetro.

In caso di rottura sostituire il vetro solo con ricambio originale fornito dal Centro Assistenza Autorizzato.

4.11 MANUTENZIONE ANNUALE A CURA DEL CENTRO ASSISTENZA

Queste operazioni sono da programmare annualmente col Centro Assistenza Autorizzato e sono necessarie per assicurare il mantenimento in efficienza del prodotto garantendone il funzionamento in sicurezza.

- Pulizia accurata della camera di combustione;
- Pulizia ed ispezione del condotto scarico fumi;
- Verifica della tenuta delle guarnizioni;
- Pulizia dei meccanismi e delle parti in movimento (motori e ventilatori);
- Controllo della parte elettrica e dei componenti elettronici.

4.11.1 OPERAZIONI DA ESEGUIRE OGNI STAGIONE PRIMA DELL'ACCENSIONE

- Pulizia generale interna ed esterna;
- Pulizia accurata dei tubi di scambio;
- Pulizia accurata e disincrostazione del braciere e del relativo vano;
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi;
- Pulizia canale da fumo (sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi;
- Pulizia tubicino silicone collegato al pressostato;
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario;
- Pulizia/controllo del pannello sinottico;
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione;
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore.
- Sostituzione della guarnizione della porta di combustione;
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.



ATTENZIONE!
In caso di fuoco nel camino contattare immediatamente i Vigili del fuoco



OLIMPIA SPLENDID GROUP

Via Industriale 1/3
25060 Cellatica (BS) - Italy

via Guido Rossa 1/3
42044 Gualtieri (RE) - Italy

OLIMPIA SPLENDID FRANCE S.A.R.L.

49 bis Avenue de l'Europe
Parc de la Malnouve
77184 Emerainville
Paris, France

OLIMPIA SPLENDID IBERICA S.L.

c/la Granja, 43 Pol. Industrial
28108 Alcobendas
Madrid, Spain

OLIMPIA SPLENDID

AIR CONDITIONING (SHANGHAI) CO., LTD.

Room 803, Block C, No. 685
Huaxu Rd (North Area of E LINK WORLD),
Qingpu District, 201702
Shanghai, China

MIA[®]
S P L E N D I D

miaolimpiasplesndid.it
olimpiasplesndid.it
info@olimpiasplesndid.it

I dati tecnici e le combinazioni estetiche
dei prodotti possono subire cambiamenti.
Olimpia Splendid si riserva di modificarli
in ogni momento.

